

TI_GERICHTE 16.2002.39 vom 20. August 2002

TI Tribunale d'appello, 2002-08-20, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_16.2002.39

FR: TI_GERICHTE 16.2002.39 du 20 août 2002

IT: TI_GERICHTE 16.2002.39 del 20 agosto 2002

Regeste

Sentenza o decisione senza scheda

Erwägungen

E. 4

Giusta l'art. 327 lett. g CPC una sentenza del Pretore o del Giudice di pace può essere annullata quando è stata manifestamente violata una norma di diritto materiale o formale oppure in caso di valutazione manifestamente errata di atti di causa o di prove. Per costante giurisprudenza del Tribunale federale una decisione è arbitraria quando viola gravemente una norma o un principio giuridico chiaro ed indiscusso o quando contrasta in modo intollerabile con il sentimento della giustizia e dell'equità. Arbitrio e violazione della legge non vanno confusi; per essere definita come arbitraria tale violazione dev'essere manifesta e riconosciuta (o riconoscibile) a prima vista; l'arbitrio non può essere ravvisato già nella circostanza che un'altra soluzione sarebbe immaginabile o persino preferibile; è doveroso scostarsi da questa scelta solamente se simile soluzione appare come insostenibile, in contraddizione palese con la situazione reale, non sorretta da ragione oggettiva o lesiva di un diritto certo (DTF 126 I 170 consid. 3a).

E. 5

Contrariamente a quanto affermato con l'istanza, ossia il solo diritto al pagamento della tredicesima mensilità riferita ai mesi da gennaio a luglio 2001, in questa sede la ricorrente sostiene che quanto da lei percepito oltre lo stipendio di dicembre 1999 (fr. 500.-: doc. B) si comporrebbe della tredicesima pro rata temporis per quell'anno e di una gratifica speciale. Questa tesi configura tuttavia un inammissibile fatto nuovo, opponendosi l'art. 321 cpv. 1 lett. b CPC.

E. 6

Per il resto, pacifico in causa il diritto al pagamento della tredicesima mensilità (verosimilmente in aggiunta al minimo previsto e come valida deroga in favore dell'apprendista: cfr. Reh binder, in Comm. di Berna, 1992, art. 344a CO, N. 6), ancorché non previsto esplicitamente dal contratto di tirocinio, ma reclamato dall'istante, ammesso sostanzialmente dalla datrice di lavoro e dal primo giudice, la decisione impugnata non è sicuramente arbitraria ai sensi dell'art. 327 lett. g CPC. Infatti, il conteggio da cui risulta il rispetto del diritto in questione relativamente a tutto il periodo d'impiego dell'apprendista presso la ditta convenuta è sostenibile: né esso appare scorretto per riguardo al rapporto concreto, né l'istante ha affermato o dimostrato il proprio diritto a percepire alcunché oltre quegli importi.

E. 7

Alla luce di quanto sopra esposto il ricorso, che non ha evidenziato nessun titolo di cassazione, dev'essere respinto. Per quanto riguarda questa sede, alla parte resistente dev'essere riconosciuta un'indennità processuale, ancorché non calcolata in base alla TOA dal momento che _____ non ha fatto capo a patrocinio. Motivi per i quali, richiamati gli art. 327 segg. e l'art. 417 lett. e CPC pronuncia: 1. Il ricorso per cassazione 10 maggio 2002 _____ è respinto. 2. Il presente giudizio è esente da spese e da tassa di giustizia. _____ verserà a _____ un'indennità di fr. 50.– 3. Intimazione a: – _____ Comunicazione alla Giudicatura di pace del circolo di Giubiasco. Per la Camera di cassazione civile del Tribunale d'appello Il presidente La segretaria

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.